

Smart working: ma se l'azienda non vuole?

Pubblicato: Sabato 7 Marzo 2020



Gentilissima redazione di Varese news vorrei sottoporvi una mia riflessione,

vorrei rimanesse anonima perché rischierei “ritorsioni” lavorative. Mah... c'è qualcosa che non torna... Da una parte video, post, articoli che consigliano a tutti di stare a casa per evitare il contagio e “aiutare” una sanità che rischia il collasso, dall'altra parte video, post che dicono milanonsiferma, varesenonsiferma ecc..

La verità è che avete ragione tutti! **Rischiamo il collasso sanitario ma non ci possiamo fermare perché non sono stati predisposti ammortizzatori sociali** che permetterebbero a tutti di mettere in stand by la propria attività lavorativa, ma a quel punto rischieremmo il collasso di un economia già vacillante. E quindi cosa fare? Lavoro in una piccola azienda, siamo 7 impiegati e 30 commerciali.

Appena scoppiato il caso i nostri commerciali volevano fermarsi per non mettere a rischio la propria salute e quella degli altri e tanto più per seguire le linee guida disposte da OMS ma l'azienda gli ha risposto: “Siete liberi di fare la vostra scelta, da parte dell'azienda però non c'è nessun obbligo, per cui se volete amuchina ecc procuratevela e **se decidete di non lavorare verrà considerata assenza ingiustificata e non retribuita, con i presupposti del licenziamento!** “

Ecco la risposta dell'azienda dove mi trovo a lavorare, con un senso di responsabilità ed etica che ha dell'assurdo, ma tuttavia la legge glielo permette. Stessa risposta é stata data a noi impiegati che abbiamo proposto di lavorare da casa.

Ci è stata negata la possibilità, così come le ferie. Per cui io mi vedo obbligato ogni giorno a rischiare la mia salute, per non perdere il lavoro. E quindi a tutti quelli che continuano a gridare a gran voce: “State a casa per evitare il propagarsi del contagio!” io rispondo che lo farei volentieri, ma la legge non mi tutela e quindi NON POSSO, perché attualmente non c'è nessun provvedimento che OBBLIGA le imprese al telelavoro o ad attuare misure di sicurezza!

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it